



ANCETRENTONEWS

NOTIZIARIO PER GLI IMPRENDITORI EDILI ADERENTI AD ANCE TRENTO



EDITORIALE

EVENTI

FONDAZIONE C.T.C. ONLUS

FOCUS

IL NOSTRO PRIMO COMPLEANNO

URBANISTICA

■ EDITORIALE

Un anno di vita

Caro collega

Nell'assemblea dello scorso 28 giugno abbiamo spento la prima candelina; la nostra Associazione ha compiuto il primo anno di vita.

Devo però ammettere che in un anno è già cresciuta parecchio.

In termini numerici innanzitutto! Siamo partiti, all'atto della costituzione, in 45 imprese, rapidamente cresciute nei primi mesi dello scorso anno fino a circa 70, per raggiungere oggi quota 87. E abbiamo altre imprese che sono in procinto di associarsi.

La rappresentanza si è allargata per comprendere le imprese della filiera, che oggi spazia dai professionisti, alle imprese edili, agli impiantisti, ai cavaatori, a società di consulenza e di servizio.

Era questo, se ricordi, lo scopo principale che ci eravamo prefissati con la costituzione dell'Associazione Trentina dell'Edilizia: allargare la rappresentanza a tutti gli attori che a vario titolo contribuiscono al processo produttivo nelle costruzioni, perché nel mondo dell'edilizia moderna sono sempre maggiori le interdipendenze tra le imprese.

Siamo cresciuti però anche, e qui è con orgoglio che lo dico, come forza associativa.

La nostra nuova "conformazione" ci ha consentito di diventare un interlocutore sempre più autorevole ed ascoltato. Le nostre proposte, e talvolta le nostre critiche, vengono sempre prese in considerazione, anche se non è facile raggiungere tutti i nostri obiettivi. Sia io che i colleghi del Comitato di Presidenza e della Giunta, ai quali va il mio più sincero e vivo ringraziamento, ce la mettiamo tutta, con il supporto tecnico della struttura, per portare le nostre proposte in tutti i tavoli di discussione. Talvolta riusciamo a portare a casa dei buoni risultati, altre volte purtroppo non è possibile. Ma ciò non ci scoraggia; anzi ci induce a proseguire con ancora maggiore tempra e determinazione.

Siamo determinati nel voler portare avanti sia le nostre proposte che i nostri valori.

Valori che sono sì imprenditoriali, ma anche etici!

Nell'assemblea del mese scorso abbiamo adottato all'unanimità il Codice Etico ANCE, che traduce in precetti e regole i principi della correttezza e della leale concorrenza.

Soprattutto, però, abbiamo presentato pubblicamente la Fondazione Consorzio Trentino Costruttori Onlus, della quale ci parla in questo numero il Presidente Giovanni Debiasi. È qualcosa di cui dobbiamo andare tutti quanti fieri. È un esempio e un modello di sintesi e felice connubio tra l'essere imprenditori e essere presenti nel nostro territorio e nella nostra comunità assumendo anche un ruolo etico e sociale.

Non siamo però che all'inizio! Tanta strada dobbiamo percorrere come Associazione per aiutare tutte le nostre imprese, dalle più grandi alle più piccole, a riprendere un cammino di crescita.

Nel fare questo c'è bisogno di tutti e di ciascuno; ognuno è chiamato a fare la propria parte in termini di idee, proposte e anche di critiche, purché costruttive!

Ognuno di noi deve sentirsi a casa quando entra nella sede della nostra Associazione. Qui è il luogo del confronto e della sintesi dove tutti, nessuno escluso, può "dire la sua": qui si fa associazione.

Con l'auspicio di rivederti presto, il tuo Presidente



■ EVENTI

Il nostro primo compleanno

Si è svolta il 28 giugno l'Assemblea che ha celebrato il primo anno di vita dell'Associazione Trentina dell'edilizia.

Nel corso della parte privata è stato **approvato il bilancio consuntivo 2016, sono stati eletti cinque proviviri ed è stato adottato il codice etico ANCE.**

Nel corso dell'assemblea pubblica il Presidente Giulio Misconel, nel suo intervento, ha illustrato i dati del bilancio territoriale delle imprese dell'Associazione e, rivolgendosi alle Istituzioni presenti, **ha fatto una sintesi dello stato del comparto sottolineando i punti sui quali le Istituzioni provinciali sono chiamate a intervenire con lungimiranza e senso di responsabilità.**

Al suo intervento sono seguiti quello del **Past President dell'ANCE Gabriele Buia** e quello degli assessori provinciali Mauro Gilmozzi e Carlo Daldoss.

Folta la partecipazione, oltre un centinaio gli intervenuti, tra imprenditori associati, autorità, esponenti delle altre categorie economiche, rappresentanti sindacali.

L'Assemblea ha rappresentato il momento ufficiale di presentazione della Fondazione Consorzio Trentino Costruttori Onlus.



■ FONDAZIONE CONSORZIO TRENINO COSTRUTTORI ONLUS



FONDAZIONE
CONSORZIO
TRENINO
COSTRUTTORI
ONLUS

Finalmente, dopo un lungo periodo di studio e di lavoro, è nata sotto la spinta dell'Associazione Trentina dell'Edilizia – ANCE Trento, la **“Fondazione Consorzio Trentino Costruttori Onlus”**.

La Fondazione prende origine dal Consorzio Trentino Costruttori -C.T.C., che ha costituito una delle più efficaci e positive iniziative nella storia del nostro associazionismo.

Il Consorzio fu costituito nel 1986 per iniziativa di ANCE Trento con l'obiettivo di promuovere l'attività delle imprese aderenti in un periodo di gravissima crisi dell'edilizia sia locale che nazionale. In sede costitutiva le imprese trentine aderenti furono quasi settanta, con circa 3.250 addetti complessivi, ma col tempo arrivarono ad essere più di novanta.

Le attività del Consorzio furono molteplici e indussero alti livelli di innovazione nel nostro comparto. La principale fu comunque l'acquisizione di lavori per le imprese consorziate all'epoca dei primi mondiali di sci nordico in Val di Fiemme e Fassa. Assieme ad altre attività furono create occasioni di lavoro per molte delle imprese aderenti.

L'iniziativa non diede solo lavoro, ma anche grande visibilità derivante dalla dimostrazione di grande professionalità e spirito di aggregazione del nostro comparto in Trentino.

Per Statuto il Consorzio non aveva fine di lucro e quindi non distribuì mai utili alle imprese consorziate. Le sue entrate erano costituite da una commissione predefinita per Regolamento che riceveva dalle imprese esecutrici dei lavori, con cui fu costituito un patrimonio a garanzia delle proprie attività.

Nel 2010, dopo 24 anni di attività, le cinquantadue imprese consorziate rimanenti deliberarono all'unanimità la messa in liquidazione del Consorzio, nominando liquidatori l'ing. Giovanni Debiasi e il geom. Roberto Oss Emer.

L'assemblea che deliberava la messa in liquidazione al contempo disponeva che tutte le rimanenze della liquidazione, dedotte spese e rimborso quote alle imprese consorziate, fossero destinate, ricorrendone i presupposti giuridici, alla costituzione di una **Fondazione avente scopi di solidarietà sociale e di pubblica utilità**.

Accertata la fattibilità giuridica dell'iniziativa, è stata così data vita alla Fondazione Consorzio Trentino Costruttori Onlus.

Ad oggi, il C.T.C. ha devoluto alla Fondazione 390.000 euro e l'ultima porzione di un immobile di proprietà in Via del Travai a Trento.

Scopo primario della Fondazione è quello di **offrire sostegno economico e materiale ad anziani indigenti o che soffrono di oggettivo disagio economico-sociale o psico-fisico**. Ciò attraverso interventi diretti alle singole persone oppure, indirettamente, per il tramite delle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) ove gli anziani fossero ospitati o ricoverati.

Un primo orientamento è quello di effettuare interventi a favore di persone che in qualche modo siano, o siano state, legate all'attività di costruzione. L'ambito territoriale di operatività della Fondazione è per Statuto la provincia di Trento.

La Fondazione è già operativa. Ad essa possono essere devolute somme e beni nonché lasciti testamentari. A partire dal 2018, in quanto ONLUS, sarà possibile destinare ad essa il 5 per mille tramite la dichiarazione dei redditi. Le somme devolute dalle persone fisiche sono fiscalmente detraibili.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione di tre membri, attualmente composto dal sottoscritto, che ne è il Presidente, dal geom. Giulio Misconel e dall'ing. Giuseppe Gadotti come Vicepresidente. Ogni tre anni l'Associazione Trentina dell'Edilizia – ANCE Trento provvede alla nomina dei membri del Consiglio di amministrazione. Per scelta statutaria le cariche sociali sono completamente gratuite.

Sono personalmente molto orgoglioso di essere riuscito, unitamente al geom. Oss Emer e con il prezioso contributo del dott. Franco Menestrina, a realizzare quanto auspicato dalle imprese aderenti al CTC.

Questa iniziativa rappresenta una espressione virtuosa della categoria dei costruttori edili che consentirà di essere apprezzata dalla collettività trentina per il loro impegno, non solo professionale, ma anche etico e sociale.

ing. Giovanni Debiasi

■ IL CODICE ETICO

Le imprese dell'Associazione Trentina dell'Edilizia adottando all'unanimità, nel corso dell'Assemblea generale del 28 giugno scorso, il Codice Etico ANCE, hanno inteso **fare propri e riaffermare i valori fondamentali e fondanti la vita associativa.**

Le finalità che si intendono perseguire con il Codice Etico sono da ricondurre al dichiarato intento di contribuire al processo di sviluppo dell'economia del Paese nell'ottica di **coniugare la libera iniziativa economica con la riconosciuta funzione sociale del libero mercato.** In particolare il Sistema Associativo intende consolidare l'impegno profuso nella tutela della libertà di impresa al fine di **garantire la massima trasparenza e legalità nel settore delle costruzioni.**

I valori fondamentali che vengono assunti nel Codice Etico quale orizzonte etico condiviso, affinché si traducano in una prassi con essi coerente, sono **la Correttezza** dell'operato del Sistema Associativo al fine di preservare e accrescere la reputazione della classe imprenditoriale nei confronti della collettività, dello Stato e dell'opinione pubblica in generale, **la Trasparenza** all'interno dell'Associazione e verso i terzi, **la Tutela della concorrenza**, riconoscendo che una concorrenza corretta, libera e leale costituisce un fattore decisivo di crescita dell'Impresa.

Il Codice Etico, nell'assumere e affermare tali valori, detta norme di condotta, prevede un apparato sanzionatorio e disciplinare per le imprese aderenti all'Associazione, per i Vertici associativi e per i suoi Rappresentanti esterni.

Focus

LEGGE URBANISTICA E NUOVO REGOLAMENTO UNICO

ATE ha partecipato attivamente ai lavori del “Tavolo Urbanistica provinciale”

Il 7 giugno 2017 è entrato in vigore il nuovo **Regolamento urbanistico edilizio** della Provincia di Trento (scaricabile dal sito <http://www.urbanistica.provincia.tn.it>) che prevede novità in merito alla trasformazione e gestione del patrimonio edilizio e alla ridefinizione dei procedimenti edilizi.

Il Regolamento, avente validità su tutto il territorio provinciale, è a valle dei lavori svolti dal **Tavolo urbanistica provinciale** istituito dall'assessore provinciale Carlo Daldoss con l'obiettivo di condividere una linea di azione per dare attuazione alla legge urbanistica provinciale.

Ai lavori del Tavolo ha partecipato attivamente anche la nostra Associazione assieme ai rappresentanti degli ordini professionali, delle categorie economiche e dei comuni, all'Assessore Daldoss ed ai dirigenti dell'assessorato urbanistica. Al Tavolo sono emerse proposte in termini di snellimento della regolamentazione attuativa della legge ed è stata ricercata condivisione attraverso l'ampia discussione ed il confronto.

Da ATE non sono mancate le richieste, accolte, volte a perseguire la **maggiore economicità delle operazioni immobiliari** come la richiesta di applicare un'**aliquota di oneri di concessione abbattuta** non solo sul volume esistente oggetto di ristrutturazione ma anche sul 20% di nuovo volume laddove lo stesso venga realizzato nell'ambito di una ristrutturazione.

Il Regolamento ha dato ampio spazio nel delineare un **contesto operativo semplificato** che si possa basare su richieste di **concessioni edilizie “dinamiche” ed “informatizzate”**, diverse a seconda della tipologia di intervento e finalizzate ad eliminare la richiesta di inutile documentazione.

Al Tavolo è stata molto dibattuta la questione legata alle nuove **disposizioni in materia di distanza dagli edifici** che nel caso di nuove edificazioni, e dunque anche nel caso di ristrutturazioni con aumento di volume superiore al 20%, prevedono il rispetto di determinate distanze che nel caso di demolizione e ricostruzione possono essere disattese.

Per evitare il rischio di blocco degli interventi di riqualificazione dei sottotetti quando essi comportano un significativo aumento di volume (superiore al 20%), l'ipotesi al vaglio è oggi quella di trovare, almeno per i centri storici dove il problema distanze è più sentito, una soluzione con una apposita modifica legislativa.

La presenza di un **unico Regolamento provinciale** rappresenta da sempre un'istanza della categoria, contestuale alla richiesta di **una seria responsabilizzazione degli attori** (progettisti, imprese, uffici comunali), una semplificazione nella presentazione delle richieste di permessi di costruire, **tempi certi e uniformità di comportamenti, prevalenza del buon progetto** rispetto a regolamenti o procedure che possono mal prestarsi alla riqualificazione energetica ed urbanistica degli edifici esistenti o di interi quartieri privi di vivibilità socio-economica.

È invece del 17 giugno 2017 la data di entrata in vigore della LP 3/2017 modificativa della legge urbanistica, a completamento del quadro di riferimento in materia di urbanistica e di paesaggio con norme di carattere integrativo anch'esse discusse ed approfondite al Tavolo Urbanistica e volte a dare copertura legislativa a temi già anticipati con il Regolamento.

La LP 3/2017 in particolare integra la disciplina in materia di oneri di concessione, di spazi per parcheggi, di piani attuativi, delle norme sugli interventi assoggettati ad autorizzazione paesaggistica e, in materia di titoli edilizi, introduce la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA), in coerenza con le vigenti norme statali del T.U. in materia edilizia, modificato dai cd. decreti "Madia".

In relazione alle complessità legate all'applicazione pratica del nuovo Regolamento unico, l'Associazione Trentina dell'Edilizia promuoverà **momenti di incontro e formazione per le imprese aderenti**, anche con i referenti dell'assessorato provinciale, con l'auspicio che il Regolamento Unico trovi **uniforme applicazione da parte dei funzionari comunali che sono chiamati ad osservarlo**.

■ SERVIZI ALLE IMPRESE

NUOVE CONVENZIONI CON SOA NORDALPI E SPAZIOAPPALTI

È stata stipulata una convenzione tra l'Associazione e SOA NordAlpi che prevede la disponibilità dei funzionari SOA ad effettuare **gratuitamente** un check-up aziendale al fine di verificare le potenzialità in termini di sviluppo delle attestazioni SOA delle imprese interessate aderenti ad ANCE Trento.

Altra novità è la convenzione stipulata con il servizio di monitoraggio gare "SpazioAppalti" che prevede l'applicazione di uno **sconto del 25%** sui prezzi di listino normalmente applicati da questa società.

■ **ELETTI I PROBIVIRI**

L'Assemblea privata dell'Associazione del 28 giugno scorso ha eletto cinque Probiviri per il triennio 2017-2019.

Elio Casarotto
 Dario Cemin
 Serafino Cunaccia
 Andrea Libardoni
 Roberto Oss Emer

Ai Probiviri spetta, ai sensi delle norme statutarie, la risoluzione delle controversie insorte tra le componenti del sistema e che non si siano potute definire bonariamente.

Il Collegio dei Probiviri giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

L'interpretazione dello Statuto dell'Associazione e di ogni altra norma regolativa dell'Associazione è inoltre di esclusiva competenza dei Probiviri.

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenzo Garbari

COMITATO DI REDAZIONE

Lorenzo Garbari
 Diego Geronazzo
 Gianni Sbeti
 Roberta Zatelli

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Palazzo Stella, via Degasperi, 77
 38123 Trento
 T. 0461 932129 - F. 0461 923053
info@ancetrento.it

FOTO

Archivio Ance Trento

EDITORE

ANCE Trento
 Autorizzazione del Tribunale di Trento
 n. 36 del 21 novembre 2011



Il Past President dell'ANCE Gabriele Buia alla nostra Assemblea del 28 giugno 2017